

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

M.I. - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

E

**UNINDUSTRIA
UNIONE DEGLI INDUSTRIALI E DELLE IMPRESE
DI ROMA, FROSINONE, LATINA, RIETI, VITERBO**

Il Ministero dell'Istruzione – Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, di seguito indicato come USR Lazio, con sede legale in Viale G. Ribotta 41 - 00144 Roma, C.F. 97248840585, rappresentato dal Direttore Generale dott. Rocco Pinneri

e

l'Unione degli Industriali e delle Imprese di Roma, Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo, di seguito indicata come UNINDUSTRIA, con sede legale in Via Andrea Noale, 206 - 00155 Roma, C. F. 80076770587, rappresentata dal Presidente, Dott. Angelo Camilli,

insieme denominati le Parti,

VISTI

- il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione";
- la Legge n. 59 del 15 marzo 1997, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa" e, in particolare, l'art. 21 concernente l'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999, recante Regolamento di attuazione del citato art. 21;
- la Legge n. 53 del 28 marzo 2003, concernente la Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e di formazione professionale;
- il D. Lgs. n. 77 del 15 aprile 2005, con il quale si emanavano norme sull'alternanza scuola lavoro anche nell'ambito dei percorsi liceali e nel sistema di istruzione e formazione professionale al fine di assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili sul mercato del lavoro;
- la Legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", meglio nota come "La Buona Scuola";
- il D.lgs. n. 60 del 13 aprile 2017 - "Promozione della cultura umanistica e valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali";
- il D.lgs. n. 61 del 13 aprile 2017 recante la "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale";
- il D.lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

- il Decreto Interministeriale del 24 maggio 2018 – “Regolamento attuativo recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell’articolo 3, comma 3, del D.lgs n. 61 del 13 aprile 2017;
- il Decreto Ministeriale n. 774 del 4 settembre 2019, con il quale sono definite le Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, di cui all'articolo 1, comma 785, della legge 30 dicembre 2018, n.145;

TENUTO CONTO CHE

- l’obiettivo condiviso dalle Parti è di collaborare a sostenere un modello economico e sociale basato sulla crescita intelligente, sostenibile e inclusiva (Europa 2020). In tale contesto il sistema di istruzione è il primario soggetto per un efficace sviluppo umano e professionale capace di promuovere l’inserimento qualificato dei giovani nel mercato del lavoro e di soddisfare il fabbisogno di competenze del sistema economico e del Paese in generale;
- il sistema educativo, in raccordo con quello produttivo, è chiamato a eleggere le competenze emergenti e farvi fronte con un linguaggio condiviso, favorendo la correlazione tra la filiera formativa e quella produttiva per garantire lo sviluppo nei giovani di competenze e abilità professionalmente riconoscibili e spendibili nel mercato del lavoro;
- riveste un valore strategico diffondere e rilanciare nel nostro Paese una cultura finalizzata a promuovere, sviluppare e coltivare nei giovani la propensione al pensiero creativo, all’innovazione, all’intraprendenza, allo spirito imprenditoriale e al lavoro di gruppo;
- è indispensabile a tal fine favorire un maggiore collegamento tra il mondo della scuola e quello del lavoro, attraverso iniziative di orientamento scolastico e professionale e di sostegno alla diffusione della cultura d’impresa, facendo leva sui talenti e sull’interesse dei giovani e della loro capacità di essere al passo con l’innovazione e le potenzialità che ne derivano;

CONSIDERATO CHE

- è opportuno sostenere azioni di orientamento per i giovani e di supporto ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento così da fornire agli studenti opportunità formative di alto profilo;
- è di rilevanza strategica incentivare percorsi utili all’acquisizione di competenze che possano porre tutti gli studenti nelle condizioni di realizzare pienamente le proprie potenzialità, contribuendo alla crescita culturale ed economica del Paese;

PREMESSO CHE

l'USR Lazio:

- è impegnato in un ampio e complessivo progetto di innovazione e qualificazione del sistema educativo che pone al centro la persona e la sua crescita umana, civile e culturale, riconoscendo priorità ai bisogni, agli interessi, alle aspirazioni dei giovani, quali artefici delle loro scelte e del loro futuro e cittadini del domani;
- sostiene iniziative volte a rafforzare le competenze degli studenti a vantaggio dell'occupabilità, anche attraverso un orientamento che li renda consapevoli delle proprie scelte in ambito universitario e a facilitare la transizione tra i diversi percorsi educativi e formativi, e tra questi e l'apprendistato, sulla base delle scelte degli studenti;
- attua strategie finalizzate alla inclusione, al recupero e alla integrazione di tutti i soggetti interessati e, in particolare, di quelli che versano in condizioni di svantaggio, di disagio e di emarginazione;
- promuove la progettazione e l'organizzazione dei processi formativi, anche a mezzo di convenzione con Enti ed Istituzioni che perseguono la qualificazione e la riqualificazione culturale e professionale;

UNINDUSTRIA:

- sostiene, con la propria rete e la professionalità dei propri associati, iniziative volte a favorire lo sviluppo di un efficace rapporto tra il sistema educativo e il tessuto produttivo del territorio, favorendo il mantenimento di capacità competitive sul mercato nazionale ed internazionale;
- intende realizzare sinergie con il sistema scolastico regionale per contribuire, con proprie risorse umane, esperienze, conoscenze tecniche e gestionali, al miglioramento delle competenze tecnico-professionali e trasversali degli studenti degli Istituti tecnici, degli Istituti professionali e dei Licei;
- ha intrapreso azioni mirate a sensibilizzare i propri associati sulle opportunità offerte dai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, a diffondere metodi e strumenti per la realizzazione di percorsi formativi di qualità e a promuovere una più ampia partecipazione delle aziende;
- ha avviato un programma di azioni per intervenire a supporto della formazione professionale degli Insegnanti delle Scuole secondarie di primo e secondo grado, guidandoli nell'approfondimento della conoscenza dei percorsi di formazione e istruzione post diploma (ITS e Lauree Professionalizzanti) e delle specificità del mercato del lavoro, nonché supportandoli nel percorso di aggiornamento professionale nell'ambito dell'apprendimento digitale e delle nuove architetture digitali per l'insegnamento;

le Parti, nell'ambito delle proprie competenze, nel rispetto dei principi di autonomia scolastica e delle deliberazioni delle Istituzioni scolastiche, relativamente al PTOF, intendono:

- collaborare per lo sviluppo delle competenze culturali, professionali e metodologico-didattiche dei docenti, anche attraverso specifici percorsi di studio e di ricerca didattica;

- sostenere la progettazione e l'attuazione di iniziative di formazione dei docenti e degli studenti di ogni ordine e grado di istruzione;
- sviluppare Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e incentivare la realizzazione di attività laboratoriali nelle scuole;

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse)

Le Premesse sono parte integrante del presente Protocollo di Intesa.

Articolo 2

(Finalità)

Le Parti, con le risorse finanziarie, organizzative e umane disponibili, intendono collaborare per realizzare iniziative finalizzate a:

- rafforzare le attività di progettazione congiunta a sostegno dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;
- rafforzare l'acquisizione di competenze in materia di sicurezza sul lavoro;
- favorire lo sviluppo di interscambio tra il Sistema di Istruzione e Mondo del Lavoro attraverso la creazione di reti funzionali tra le Istituzioni scolastiche e le filiere produttive;

Articolo 3

(Oggetto dell'Intesa)

Il presente Protocollo ha per oggetto:

- la formazione e le attività laboratoriali rivolte a docenti e studenti;
- lo sviluppo di azioni volte a rafforzare l'acquisizione, da parte degli studenti, di competenze e abilità con particolare riguardo a quelle trasversali e di spirito imprenditoriale;
- attivare forme di collaborazione tra scuola e mondo del lavoro finalizzate ad iniziative di formazione e aggiornamento del personale della scuola;
- innovare ed integrare l'attività didattica anche attraverso l'educazione non formale, l'esperienza laboratoriale, con l'ausilio di testimoni ed esperti del mondo delle aziende;
- diffondere la conoscenza delle buone pratiche realizzate dalle scuole nell'ambito delle collaborazioni attivate e/o in fase di attuazione del presente Protocollo d'Intesa.

Articolo 4

(Impegno delle Parti)

Le Parti, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze, si impegnano a:

- individuare i fabbisogni formativi connessi alle attività produttive presenti sul territorio;

- assicurare la diffusione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento al fine di consolidare il raccordo tra le Istituzioni scolastiche e le realtà lavorative e per offrire agli studenti opportunità e strumenti utili all'orientamento professionale e al successo occupazionale;
- attivare iniziative di formazione rivolte agli studenti e ai docenti delle Istituzioni scolastiche interessate al fine di rendere i diversi percorsi di studio quanto più connessi alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro.

L'USR Lazio si impegna a:

informare le Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado in merito alle iniziative proposte da UNINDUSTRIA per favorirne la partecipazione.

UNINDUSTRIA si impegna a:

- realizzare attività finalizzate alla formazione dei docenti e degli studenti;
- continuare l'azione con le Istituzioni scolastiche in merito ad iniziative inerenti i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;
- promuovere azioni volte a rafforzare le competenze metodologiche e scientifiche, con il supporto delle nuove tecnologie.

Articolo 5

(Monitoraggio)

L'USR Lazio si propone di pubblicare sul proprio sito istituzionale tutti i dati utili ad un monitoraggio delle esperienze formative, a fini di ricerca e progettazione di modelli didattico-sperimentali.

UNINDUSTRIA si dichiara disponibile a fornire i dati relativi alle azioni realizzate in ragione del presente Protocollo, su richiesta dell'USR Lazio, così da consentirne la rilevazione in funzione della verifica della partecipazione ai progetti e del raggiungimento degli obiettivi comuni.

Articolo 6

(Gruppo operativo paritetico)

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti e al fine di coordinare gli interventi nei relativi ambiti, le Parti convengono di costituire un gruppo operativo composto da n. 2 (due) rappresentanti dell'USR Lazio e n. 2 (due) rappresentanti di UNINDUSTRIA. Per la partecipazione alle attività del gruppo operativo non sono previsti compensi, indennità, emolumenti, gettoni, rimborsi spese, né altre utilità comunque denominate.

Articolo 7

(Durata)

Il presente Protocollo di Intesa ha la durata di 36 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato per un ulteriore periodo da concordarsi mediante accordo scritto tra le Parti entro tre mesi dalla scadenza.

Le Parti potranno recedere dal Protocollo in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta da inviarsi all'altra Parte, con un preavviso di almeno 90 giorni.

Resta esclusa qualsiasi pretesa a titolo di indennizzo in relazione al recesso.

Resta inteso l'obbligo di portare a termine le attività già avviate e concordate nell'ambito del presente Protocollo.

Articolo 8

(Trattamento dei dati)

Le Parti convengono che, nell'ambito delle attività di cui al presente Protocollo di Intesa qualora si rendesse necessario il trattamento di dati personali, esse agiranno in osservanza dei principi di Legge previsti in materia. In particolare, il trattamento dati personali sarà effettuato ai sensi della Normativa sulla Privacy in vigore. Le Parti si obbligano a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti e collaboratori il rigoroso vincolo della riservatezza su tutte le informazioni, i dati, gli atti e, più in generale, le notizie che verranno trattate in conseguenza del presente accordo.

Articolo 9

(Clausola di salvaguardia)

Ciascuna Parte è esente da qualunque responsabilità derivante da danni arrecati a terzi dall'altra Parte, dai suoi partner o da soggetti terzi che operano in attuazione delle iniziative previste dal presente Protocollo di Intesa e determinati dall'inosservanza di obblighi di Legge.

Articolo 10

(Oneri finanziari)

Il presente Protocollo di Intesa non prevede oneri finanziari a carico delle Parti.

Articolo 11

(Foro competente)

Le Parti si impegnano a risolvere in via amichevole qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione del presente Protocollo di Intesa. In caso di mancato accordo, la competenza esclusiva a decidere sarà quella del Foro di Roma.

Roma,

UNINDUSTRIA
UNIONE DELLE INDUSTRIE E DELLE IMPRESE
ROMA - FROSINONE - LATINA - RIETI - VITERBO

IL PRESIDENTE
Dott. Angelo Camilli

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
PER IL LAZIO

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Rocco Pinneri